



Monica Polizzano  
Notaio

**Allegato E**  
**repertorio 9671 - 6753**

**Statuto della**  
**"Fondazione Mario e Maria Pia Serpone - Segni d'Arte - ETS"**

**Articolo 1**

**Genesi, denominazione e modello di riferimento**

1.1 È costituita una Fondazione denominata **"Fondazione Mario e Maria Pia Serpone - Segni d'Arte - ETS"**.

1.2 La fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

**Articolo 2**

**Sede**

2.1 La fondazione ha sede in Torrita Tiberina (RM), Strada Provinciale Tiberina Km. 37,100.

2.2 L'organo amministrativo potrà istituire e sopprimere in Italia ed all'Estero, filiali, succursali, uffici amministrativi.

**Articolo 3**

**Scopo e attività**

3.1 La fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3.2 Lo scopo della Fondazione è la formazione la diffusione in campo culturale dell'arte contemporanea, con particolare riferimento alle opere da esporre in spazi esterni quali sculture, monumenti ed installazioni.

3.3 La Fondazione persegue tale scopo mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (articolo 5, lettera f), Codice del Terzo Settore);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (articolo 5, lettera i), Codice del Terzo Settore);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (articolo 5, lettera k), Codice del Terzo Settore);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata (articolo 5, lettera v), Codice del Terzo Settore).

**Articolo 4**

**Attività diverse, secondarie e strumentali**

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente articolo, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

**Articolo 5**

**Durata**

5.1 La Fondazione ha durata illimitata.

## **Articolo 6**

### **Patrimonio**

6.1 Il patrimonio della fondazione è interamente utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio della Fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione del valore di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) come previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore;
- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, da chiunque effettuati con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- da eventuali rimanenze di gestione della precedente associazione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dall'attività della Fondazione
- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da ricavi delle attività istituzionali e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

## **Articolo 7**

### **Esercizio finanziario**

7.1 L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

7.2 Entro il 30 giugno di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché ove richiesto dalla legge, il bilancio sociale.

7.3 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, avanzi di gestione, fondi o riserve, comunque denominati, ad alcuno, né direttamente né indirettamente.

## **Articolo 8**

### **Fondatori**

8.1 I fondatori della Fondazione sono i signori:

- SERPONE Mario nato a Napoli (NA) il 16 maggio 1948;
- CASTELLANO Maria Pia nata a Napoli (NA) il 14 maggio 1949;
- SERPONE Ottavio nato a Napoli (NA) il 12 settembre 1976;
- SERPONE Marco nato a Napoli (NA) il 27 luglio 1974.

## **Articolo 9**

### **Organi ed uffici della Fondazione**

9.1 Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente ed il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo.

9.2 Il Consiglio d'Amministrazione può altresì nominare un Presidente onorario, scegliendolo tra persone rappresentative degli scopi della Fondazione o che si siano distinte in modo particolare nelle aree entro i cui confini opera la Fondazione.

9.3 Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa.

## **Articolo 10**

### **Consiglio di Amministrazione**

10.1 Il consiglio di amministrazione è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, compreso il Presidente.

Il Consiglio dura in carica per 3 (tre) esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, ed i suoi membri sono rieleggibili.

Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno più membri del Consiglio di Amministrazione gli altri provvedono alla nomina dei mancanti.

10.2 Qualora venisse meno l'intero Consiglio, la nomina del nuovo spetta ai Fondatori.

10.3 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

10.4 In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove richiesto per legge;
- approva il regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi;
- delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare l'attività da svolgersi;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- predispone i programmi e gli obiettivi della Fondazione;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

10.5 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

10.6 Il Consiglio di Amministrazione è convocato sia su iniziativa del Presidente sia su richiesta di un terzo dei membri. La convocazione deve essere fatta a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuta ricezione nonché ad informare tutti i membri.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di decisioni inerenti e modifiche statutarie, operazioni straordinarie o relative allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del suo patrimonio occorre la presenza dei tre quarti dei Consiglieri in carica ed il voto favorevole dei due terzi dei membri in carica.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

10.7 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e documentate.

10.8 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

A) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

B) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

C) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

## **Articolo 11**

### **Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente**

11.1 Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono nominati dai consiglieri fra i componenti del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbiano provveduto i Fondatori.

11.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

11.3 Il Vice Presidente ha funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

## **Articolo 12**

### **Organo di controllo**

12.1 L'organo di controllo è nominato dai Fondatori e dura in carica tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Può essere monocratico oppure formato da tre membri.

In tale caso costituisce un Collegio il cui presidente viene eletto all'atto della nomina.

12.2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

12.3 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, in atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

12.4 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; in caso di redazione del bilancio sociale, attesta che lo stesso sia stato redatto in confor-

mità alle linee guida previste dalla legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

12.5 L'Organo di Controllo partecipa (senza diritto di voto) alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

12.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono essere rinominati.

### **Articolo 13**

#### **Estinzione della Fondazione**

13.1 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri, ad altri enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.

### **Articolo 14**

#### **Clausola di rinvio**

14.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.to Mario Serpone

F.to Maria Pia Castellano

F.to Ottavio Serpone

F.to Marco Serpone

F.to Christin Ariel Pettibone

F.to Iole Castronovo

F.to Alberto Aloe

F.to Viviana Bellucci

F.to Monica Polizzano Notaio